

# Musica e letteratura

---

MARINA DEGRASSI - SOPRANO  
STEFANO COCCON KOVACS - PIANOFORTE

BIBLIOTECA CIVICA ITALO CALVINO  
07/05/2026 - ORE 17:00

INGRESSO LIBERO

**Ludwig van Beethoven** – *Ecco quel fiero istante (Metastasio)*

**Gioachino Rossini** – *Noi leggevamo un giorno (Dante)*

**Amilcare Ponchielli** – *Noi leggevamo un giorno (Ghislanzoni, da Dante)*

**Ciro Pinsuti** – *Beatrice (Dante)*

**Giuseppe Verdi** – *La pace ho perduta (Goethe)*

**Franz Liszt** – *Studio da concerto “La leggerezza”*

**Franz Liszt** – *Pace non trovo (Petrarca)*

**Giacomo Puccini** – *Storiella d’amore (Ghislanzoni, da Dante)*

**Riccardo Zandonai** – *L’assiuolo (Pascoli)*

**Giuseppe Martucci** – *Maggiolata (Carducci)*

**Francesco Paolo Tosti** – *‘A vucchella (D’Annunzio)*

**Guido Mosso** – *Sonetto (Petrarca)*

Il secondo appuntamento di Musica e letteratura, rassegna organizzata dall’Associazione musicale di Collegno, è dedicato alla parola poetica. Da Dante a D’Annunzio, da Petrarca a Pascoli, i versi dei poeti più amati sono stati sempre messi in musica. Un esempio è quello di Goethe, prediletto dai compositori di Lieder, ma intonato anche da Verdi. Un altro esempio, l’episodio di Francesca da Rimini dal V canto dell’*Inferno*, che ha dato luogo a innumerevoli scene di bacio nella pittura e a una ricca serie di intonazioni operistiche o da camera: ne ascolteremo tre, a partire dal «Recitativo ritmato» di Rossini, che negli anni del suo soggiorno fiorentino frequentava un gruppo di cultori di Dante. Nel programma ideato da Marina Degrassi e Stefano Coccon, il pubblico è accompagnato in un viaggio nel cuore della musica da camera dell’Ottocento e del Novecento, che si conclude con le note del compositore torinese Guido Mosso sulle parole del sonetto «Solo e pensoso i più deserti campi» di Petrarca.

## GLI ARTISTI

### **Marina Degrassi, soprano**

Diplomata in canto lirico al Conservatorio Verdi di Torino, ha studiato dizione e recitazione, danza e tango argentino. Ha cantato come protagonista in opere di Pergolesi, Rossini, Donizetti, Mozart e in varie operette. Si dedica al repertorio cameristico spaziando dal Barocco alla musica contemporanea e collabora con diverse formazioni strumentali e vocali, partecipando a concerti in Italia e all'estero. Fa parte dell'ensemble barocco Musas e, dal 2012, del Trio Debonair con il quale, nel 2018, ha inciso *Fedra*, cantata per soprano, violino e violoncello del torinese Marco Emanuele, su testo della poetessa Patrizia Valduga. Dello stesso compositore ha interpretato come protagonista *L'anno che uccisero Rosetta*, *Frammenti di un discorso amoroso*, *Orlando*, *Mirra*, *Ghismonda e Tancredi*, *Il teatro alla moda* e *Davide e Gionata* (nel 2022 al Polo del '900 e nel 2025 al Teatro Vittoria).

### **Stefano Coccon Kovacs, pianista**

Pianista tortonese, si è brillantemente diplomato al Conservatorio Vivaldi di Alessandria, dove ha approfondito anche la didattica della musica, affiancando alla formazione artistica un master in Arti terapie. Ha svolto attività concertistica come solista e in formazioni cameristiche, esibendosi in Italia e all'estero tra Europa e Stati Uniti e collaborando anche a produzioni discografiche e televisive. Più volte premiato, in particolare nel repertorio pianistico a quattro mani, unisce da sempre alla carriera artistica un forte impegno nella didattica musicale.